

COMUNICATO

Il sottoscritto personale in servizio presso il Consolato Generale d'Italia in **Zurigo**, riunitosi in assemblea, esprime la propria contrarietà a qualunque ulteriore taglio ai capitoli di bilancio del MAE, già pesantemente toccati negli anni scorsi, che comprometterebbe, forse in maniera insanabile, la funzionalità del MAE e dei suoi uffici all'estero e svilirebbe gli sforzi di quanti, con spirito di abnegazione e spesso in condizioni di estrema difficoltà, si adoperano per offrire del proprio Paese un'immagine positiva e apprezzata.

Particolare preoccupazione desta in tale contesto una riduzione dell'ISE: una indennità che non ha valore retributivo e che in mancanza di adeguamenti negli ultimi anni ha subito una forte e generalizzata erosione del suo potere d'acquisto. Effetto quest'ultimo particolarmente avvertito in paesi, come la Svizzera, dove il costo della vita ha raggiunto livelli ormai al limite della sostenibilità che demotivano il personale in servizio e rendono problematici i trasferimenti e gli avvicendamenti.

Per tali considerazioni il sottoscritto personale si dichiara pronto ad aderire alle forme di agitazione che saranno definite dalle varie Organizzazioni Sindacali per protestare contro l'eventuale adozione delle misure in questione.

Zurigo, 1° novembre 2006

Veltroni, Di Molfetta, Zoccolotti, Marini, Moja, Masucci, Teramo, Dondi, Di Vito, Ranalli, Rigolone, Caruso, Vetralla, Bonaffini, Zincone, Garavini, Papa, Paoloni, D'Emilia, Riso,